



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**Io, Te, Noi: INSIEME!**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**#Abecedario**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**E:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area 8:** Lotta all'evasione e all'abbandono scolastico e all'analfabetismo di ritorno

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Con tutti gli enti di accoglienza è stata condivisa l'analisi delle criticità, dei bisogni e dei dati in modo da strutturare e dare concretezza al progetto. Così fatto si è data maggior chiarezza sugli obiettivi prefissati e i risultati attesi. In funzione delle singole potenzialità, Solidarietà Cervinese e tutti gli altri Enti di accoglienza, lavoreranno al perseguimento degli obiettivi del progetto assumendosi compiti specifici. Al progetto si darà maggior importanza all'inserimento di giovani con minori opportunità al fine di garantire a tutti la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale.

A tal proposito essi saranno impegnati in tutte le attività, senza alcuna distinzione e a tutti verrà data l'opportunità di poter fare un'esperienza unica nel suo genere e poter sviluppare una crescita personale attraverso l'aggregazione, l'inclusione e capacità di mettere in campo le proprie capacità. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali. Com'è stato evidenziato grazie all'analisi delle criticità e dei bisogni sociali, la dispersione scolastica dimostra di essere una problematica multiforme e multidimensionale, avendo come fattori in gioco sia il singolo, il singolo nel gruppo dei pari e nel mondo del lavoro, sia le Istituzioni, che agiscono tenendo

o meno conto di variabili di tipo economico, giuridico, sociale e culturale. Rappresenta solo la punta dell'iceberg che cela il disagio sociale e scolastico ed è motivo di scontro fra l'individuo, la famiglia, gli insegnanti e la società tutta. Il c.d. drop-out, ossia la fuoriuscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, infatti, genera gravi problemi sociali successi e consequenziali all'abbandono scolastico, quali la disoccupazione giovanile e la devianza minorile. È emerso, inoltre, che gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica attualmente in essere sono pochi e insufficienti ad arginare il fenomeno, confermando quindi la necessità di intervenire in tal senso con ulteriori progettualità.

Consapevole di tale bisogno, “**#Abecedario**”, in linea con gli obiettivi condivisi nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dai Paesi aderenti all'assemblea generale delle Nazioni Unite, mira a sostenere e sensibilizzare i giovani all'importanza dello studio. In particolare, l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ha come fine quello di “Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” e al sotto obiettivo 4.1 “Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti”, si pone l'obiettivo generale di arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce e ridurre la povertà educativa, attraverso azioni concrete di contrasto e prevenzione, che favoriscano il benessere giovanile all'interno del contesto sociale delle sedi di attuazioni del progetto. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali. Le attività messe in campo per contrastare l'abbandono scolastico:

- ✓ attività didattica e pedagogica all'interno di contesti educativi extrascolastici di supporto a quelli scolastici (per es. il doposcuola);
- ✓ attività volta a potenziare i livelli di autostima, di fiducia e di autoefficacia dei bambini e dei ragazzi, intesi come variabili personali da promuovere attraverso modalità espressive, ludiche, artistiche, sportive e culturali, da realizzarsi in diversi contesti extrascolastici (ad esempio, laboratori);
- ✓ Attività socioeducative, contro il cyberbullismo e contro gli stereotipi di diversità;
- ✓ Attività di inclusione sia face to face che in webinar, in modo da far capire che anche attraverso la rete si può socializzare e formarsi in modo corretto;
- ✓ Attività di stimolo “del formarsi” e di non abbandonare gli studi, utilizzando metodi non formali, inclusivi, audiovisivi e di partecipazione.

Il presente progetto prevede la realizzazione dell'obiettivo generale di cui sopra attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- a) facilitare il successo scolastico dei minori, attraverso la creazione di uno spazio compiti, dedicato principalmente al recupero scolastico dei destinatari e al potenziamento linguistico per i minori stranieri;
- b) promuovere la partecipazione ad attività culturali e aggregative per un migliore impiego del tempo libero, attraverso la creazione di uno spazio gioco, dedicato ad attività creative e laboratoriali, che stimolino la fantasia e la capacità di pensiero e riflessione dei minori;
- c) favorire l'integrazione degli studenti stranieri, anche in questo caso attraverso le attività realizzate nell'ambito dello spazio gioco, grazie al quale verranno sviluppati relazioni di collaborazione e reti amicali fra coetanei, prescindendo dalla nazionalità;
- d) sviluppare la sinergia tra scuole e famiglie, favorendo il dialogo fra quelli

che sono i principali punti di riferimento dei minori. Solo attraverso la sinergia e l'unione delle forze è possibile raggiungere un livello efficace di lotta al fenomeno della dispersione scolastica.

<i>OBIETTIVO GENERALE</i>	<i>PROBLEMI RILEVATI</i>	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA EX ANTE</i>	<i>RISULTATI ATTESI EX POST</i>
<i>Favorire l'integrazione di ragazzi socialmente fragili nell'attuale uso della didattica a distanza e l'interazione tra coetanei</i>	<i>Cyberbullismo che incide, soprattutto con l'utilizzo alla didattica a distanza, sull'isolamento di ragazzi più fragili socialmente</i>  <i>Arginare l'utilizzo errato della rete e dei comportamenti scorretti durante e dopo la didattica a distanza</i>	<i>Facilitare l'integrazione, il coinvolgimento e la socializzazione di giovani socialmente fragili</i>  <i>Contrastare il bullismo in rete</i>	<i>% studenti che Migliorano l'integrazione scolastica</i>	<i>Alto rischio di cyberbullismo</i>	<i>Riduzione dell'abuso della rete, usata come mezzo di denigrazione verso studenti in difficoltà socio-culturale</i>
<i>Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce e ridurre la povertà educativa</i>	<i>Fallimenti e Demotivazione scolastica</i>	<i>Facilitare il successo scolastico dei minori</i>	<i>% studenti che migliora il rendimento scolastico</i>	<i>Alto tasso di giovani che abbandonano la scuola</i>	<i>Riduzione degli abbandoni scolastici</i>
	<i>Difficoltà linguistiche degli studenti stranieri</i>				
	<i>Scarsa Partecipazione ad attività culturali e aggregative</i>	<i>Promuovere la partecipazione ad attività culturali e aggregative</i>	<i>n° laboratori attivati; n° partecipanti;</i>	<i>Poca offerta di attività culturali e aggregative</i>	<i>Maggiore offerta di attività culturali e aggregative</i>
	<i>Difficoltà di integrazione dei</i>	<i>Favorire l'integrazione dei minori</i>	<i>n° partecipanti stranieri alle</i>	<i>Emarginazione sociale dei minori</i>	<i>Sviluppo di reti amicali</i>

	<i>minori stranieri</i>	<i>stranieri</i>	<i>attività organizzate</i>	<i>stranieri</i>	<i>"multietniche"</i>
	<i>Mancanza di dialogo tra scuole e famiglie</i>	<i>Sviluppare la sinergia tra scuole e famiglie</i>	<i>n° insegnanti coinvolti</i>	<i>Inesistenza di una rete di contrasto all'abbandono scolastico dei minori</i>	<i>Sviluppo di un rapporto di collaborazione tra scuole e famiglie nel contrastare i fenomeni di abbandono scolastico</i>

**e) Incrementare l'accoglienza scolastica degli allievi, seguire il percorso formativo e stimolare nei bambini un approccio critico verso la scuola.**

Portare i bambini alla consapevolezza dell'importanza della scuola, stimolando la motivazione e la voglia di continuare il percorso formativo attraverso attività di supporto allo studio, tutoring e accompagnamento scolastico che portino ad un aumento della frequenza scolastica dei giovani.

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
n. ragazzi a rischio abbandono scolastico non coinvolti in attività di supporto scolastico	100 ragazzi non coinvolti a supporto scolastico a rischio	80 ragazzi coinvolti in attività formative e a supporto scolastico
n. ragazzi a rischio abbandono scolastico	150 ragazzi a rischio abbandono scolastico	100 ragazzi motivati a continuare il percorso scolastico
n. ragazzi che ha definitivamente abbandonato la scuola	60 ragazzi che hanno abbandonato gli studi	40 ragazzi motivati a tornare a scuola

**f) Promuovere nei genitori un atteggiamento consapevole rispetto la scuola ai fini di una crescita equilibrata ed armonica dei figli.**

- Avviare un processo di consapevolezza nei genitori circa l'importanza dell'istituzione scolastica per sé stessi e per i propri bambini;

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
N. attività informative alle famiglie sui disagi dei giovani	100 Famiglie non informate sui disagi giovanili	100 famiglie informate dei disagi giovanili
N. famiglie coinvolte in attività di supporto	80 famiglie non coinvolte in attività di supporto scolastico	60 famiglie coinvolte al supporto
N. famiglie informate sulla pericolosità della rete	100 famiglie ignare della pericolosità della rete	100 famiglie informate delle difficoltà e problematiche inerenti alla rete

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività saranno svolte in presenza, in caso in cui però, a causa del covid19 o altra emergenza, le attività saranno svolte da “remoto” non superando comunque il 30% delle attività totale, ove è possibile. Ovviamente in caso in cui, per normativa e restrizione, bisognerà ricorrere all’attuazione del “remoto” sarà accertato che gli operatori volontari dispongano di strumenti necessari, in caso contrario l’ente fornirà il necessario. In caso di tali cambiamenti il Dipartimento verrà tempestivamente informato sul piano di attività modificato.

### **Le attività e ruolo per gli Operatori Volontari:**

#### Attività A 1: Affiancamento

- Affiancamento del minore nei momenti ludico-sportivi, di intervallo tra le lezioni, di uscita
- Collaborare all’organizzazione delle attività di recall alle famiglie del minore per eventuali segnalazioni

#### Attività A 2: Supporto allo studio pomeridiano e laboratori ludico ricreativi

- Collaborare alla definizione del programma di sostegno per le attività pomeridiane
- Collaborare ad organizzare i giorni e gli orari di frequenza pomeridiana
- Affiancare il minore durante la realizzazione dei compiti
- Collaborare ad organizzare attività ludico sportive, creative o ricreative al termine dello studio

#### Attività B 1: Attività con le famiglie

- Collaborare ad individuare le famiglie degli studenti a rischio evasione
- Prendere contatti con le famiglie
- Collaborare ad organizzare incontri scuola-genitori
- Collaborare ad organizzare focus group sulla genitorialità con l’ausilio di personale specializzato

#### Attività B 2: Incontri di Counselling di gruppo con i genitori

- Collaborare a definire il programma degli incontri in raccordo con i responsabili scolastici
- Predisporre le schede personali per rilevare specifiche esigenze
- Collaborare a pianificare le date degli incontri con i genitori

#### Attività C: Incontri di discussioni e dibattiti contro il cyberbullismo

- Collaborare ad individuare studenti bullizzati
- Attivare incontri di dibattiti
- Collaborare a pianificare incontri di supporto per i ragazzi in difficoltà sulla rete
- Collaborare ad organizzare campagne d’informazione per contrastare il cyberbullismo

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- Sperimentare ruoli operativi attraverso l’esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;

- Sperimentare attività in campo educativo;
- Acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- Acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- Sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Si precisa che:

- Al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente.
- Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto;
- Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari;
- Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno svolte dalla 47<sup>o</sup> settimana in poi e vedranno i volontari attivati presso le diverse città sedi di SCU secondo un calendario dettagliato come nel prospetto seguente.

## SEDI DI SVOLGIMENTO

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00174A22 - OdV Civiltà 2.0	169685 - Biblioteca	SANTA MARIA A VICO (CE)	Via Pasquale Carfora 1 81028	2 di cui 1 GMO
2	SU00174A23 - Comune Castel Campagnano	169687 - Sede Comunale di Squille	CASTEL CAMPAGNANO (CE)	Via Rotabile Squille 34 81010	1
3	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarietà Cervinese	CERVINO (CE)	Trav Ugo Foscolo 1 81023	6 di cui 2 GMO
4	SU00174A19 - Comune di Marcianise	169669 - ASILO NIDO	MARCIANISE (CE)	VIA CATENA 61 81025	2
5	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159440 - PROVINCIA DI CASERTA - MUSEO CAMPANO - UFFICIO BIBLIOTECA	CAPUA (CE)	Via Roma 68 81043	2 di cui 1 GMO
6	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159445 - PROVINCIA DI CASERTA- COMITATO PARI OPPORTUNITA'	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1
7	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159457 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE- UFFICIO PIANIFICAZIONE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**15 POSTI DISPONIBILI** DI CUI **4 GMO** (*Giovani con Minori Opportunità*):

*possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - difficoltà economiche - solo coloro che posseggono un ISEE 2022 (riferito ai redditi 2020) inferiore o uguale ai €10.000;*

**senza vitto e alloggio.**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

**Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.**

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>
--

## METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: [www.solidarietacervinese.net](http://www.solidarietacervinese.net)

## STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
  - a) Valutazione documentale dei titoli;
  - b) Colloquio personale;

**1. Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta

elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

**2. Selezione:** I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati *idonei e selezionati* a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

<b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Caserta, Santa Maria a Vico, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Arienzo, Caiazzo.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Nota:** Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza, nonché anche nel caso di altra problematica che indurrà a diversa disposizione, si opererà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche ed eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica o virtuale non supererà i 30 partecipanti.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Io, Te, Noi: INSIEME!**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **4**

→Tipologia di minore opportunità:

**Giovani con difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

**Certificazione ISEE inferiore/uguale a 10.000,00 €**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Fare riferimento alla voce "**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**" della presente scheda.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

*Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di*

formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Tre mesi

→Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio:

	<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>
1	MI	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle

	AUTOVALUTO		attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai

			meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment</i> center, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

**Il modulo individuale**, della durata di quattro ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

- Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

	<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.